

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/7/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di **esecuzione** (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/6/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C/209/01);

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 (2014/C/204/01);

VISTO il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 1.5 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 del 24/11/2015 e relativi allegati;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 – versione 2.1 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2016) 8969 final del 20/12/2016 e relativi allegati;

VISTO il D.A. n. 01/Gab. Del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la Circolare AGEA n. 375/UM.2014 del 25 febbraio 2014- istruzioni operative n. 11- istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. (UE) n. 1306/2013, Legge n. 241/90, Legge n. 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel fascicolo aziendale dell'organismo pagatore AGEA;

VISTO il D. M. 15 gennaio 2015 n. 162 e il D.M. 2003/2015 n. 1922, relativi alla semplificazione della PAC 2014/2020;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999, recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del Pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3 del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n. 25 – D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'organismo pagatore AGEA.

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/3/2016 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali specifiche per le sottomisure collegate 4.1, 6.4 a, 8.1;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali specifiche per la sottomisura 6.1, approvate con il D.D.G. n. 926 del 10 aprile 2017;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n.3071 del 24.05.2016 con il quale è stato conferito al Dott. Gaetano Cimò, in esecuzione della delibera di Giunta n. 189 del 17.05.2016, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le disposizioni specifiche delle sottomisure /operazioni 6.1, 4.1, 6.4 a, 8.1;

VISTO il bando pubblico per la sottomisura 6.1, **“aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”** per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, “Allegato A”, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/5/2017 pubblicato sul sito web dell'Assessorato in pari data;

VISTA la modifica al suddetto bando approvata con D.D.G. n. 2964 del 10 ottobre 2017 e il relativo “Allegato A”, pubblicato in pari data sul sito web dell'Assessorato che di fatto proroga la consegna del PSAweb dalla data del 18 ottobre 2017 alla data del 18 novembre 2017;

CONSIDERATO che il PSAweb, completo dell'applicativo per la stampa, è stato reso disponibile in data 10 ottobre 2017 e che successivamente a tale data sono pervenute diverse segnalazioni inerenti le difficoltà incontrate nella compilazione e relativo rilascio del PSAweb;

CONSIDERATO che nell'ultimo periodo sono state effettuati alcuni interventi programmati di manutenzione straordinaria al fine di migliorare la funzionalità del PSAweb;

CONSIDERATO che bisogna concedere un congruo periodo di tempo all'utenza per la compilazione e rilascio del suddetto PSAweb;

RITENUTO, pertanto, di dovere apportare una modifica al bando pubblico della sottomisura 6.1, modificato con D.D.G. n. 2964 del 10 ottobre 2017 sopra citato, nella parte relativa alla data di consegna del PSAweb prevista per il 18 novembre 2017, con la concessione di una proroga al 4 dicembre 2017;

RITENUTO, di conseguenza, di dover prorogare anche la data relativa alla presentazione cartacea della domanda, della documentazione ad essa allegata, compreso il PSAweb in forma cartacea e della dichiarazione ad esso allegata, al 14 dicembre 2017;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1

E' approvata, la modifica del bando pubblico, relativo al finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, Sottomisura 6.1 e Pacchetto giovani **“Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”** nella parte relativa alla data di consegna a sistema del PSAweb, che viene prorogata dal 18 novembre 2017 al 4 dicembre 2017, fermo restando quanto previsto dall'Art. 6 dell'Allegato A al presente Decreto.

Art.2

E' prorogata la data di presentazione della domanda cartacea, della documentazione ad essa allegata, compreso il PSAweb cartaceo e relativa dichiarazione allegata, dalla data del 28 novembre 2017 alla data del 14 dicembre 2017;

Art.3

Le modifiche di cui agli articoli 1 e 2 sono contenute nel bando pubblico della sottomisura 6.1 e Pacchetto giovani, “Allegato A” al presente Decreto di cui ne costituisce parte integrante;

Art.4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del PSR Sicilia 2014/2020, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge Regionale n. 9/2015;

Palermo, 15 NOV. 2017

**IL DIRIGENTE GENERALE**
(Gaetano Cimò)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
BANDO PUBBLICO MISURA 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE
SOTTOMISURA 6.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESE PER I GIOVANI AGRICOLTORI

ART. 1

PREMESSA

Con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017.

Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020. Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede la Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*".

ART. 2

FINALITÀ

La Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*" è finalizzata a promuovere il ricambio generazionale dell'agricoltura siciliana e a tal fine sostiene, attraverso un premio forfettario di insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda. La sottomisura risponde al fabbisogno F05 "*Promuovere l'imprenditoria giovanile nel settore agricolo e nelle zone rurali*". Essa contribuisce direttamente alla Focus Area 2 b "*Agevolare l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale*". Per quanto concerne il contributo agli obiettivi trasversali, l'inserimento di giovani contribuisce anche al tema trasversale dell'innovazione; infatti la presenza di nuove leve in aree rurali può contribuire all'ammodernamento del settore agricolo ed alla introduzione di nuovi processi e nuove tecnologie produttive vista la maggiore propensione dei giovani ad innovare rispetto ai conduttori agricoli più maturi.

Le procedure attuative della Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*" sono contenute nelle "*Disposizioni Attuative parte specifica*" della sottomisura approvate

	conduzione aziendale		attestante il possesso della qualifica
	Esperienza lavorativa in qualità coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 3 anni	3	Estratto conto INPS
Da Accordo di Partenariato: condizioni di accesso specifiche nelle zone di montagna o con maggiori svantaggi ambientali (max punti 8). I punteggi di ciascun criterio non sono cumulabili	Zone montane	8	Delimitazione delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75
	Zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane	5	Delimitazione delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75
	Zone soggette ad altri vincoli specifici	2	Delimitazione delle zone svantaggiate ai sensi della Direttiva (CEE) n. 268/75

Per ciò che riguarda i predetti criteri della sottomisura 6.1 nel caso di insediamento plurimo, due o tre giovani agricoltori che si insediano nella stessa azienda, sarà assegnato il punteggio del giovane agricoltore cui spetta il punteggio più alto.

CRITERI DI SELEZIONE DELLA SOTTOMISURA 4.1

A - Priorità di tipo trasversale su tutti i comparti produttivi – max 80 punti			
criteri di selezione			
Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.)	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora il richiedente dell'aiuto è un I.A.P., cioè a colui che è in possesso di competenze e conoscenze professionali, che dedichi alle attività agricole, direttamente o in qualità di Socio di Società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro.	7	Attestazione (qualifica IAP) rilasciata dal Comune competente per territorio ai sensi della Circolare Assessoriale prot. n. 47470 del 24/05/2006 e successiva modifica integrativa di cui alla circolare prot. n. 21107 del 08/03/2013
Iniziative finalizzate alla concentrazione dell'offerta proposte da associazioni di agricoltori	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora la domanda di aiuto/iniziativa progettuale sia presentata o proposta esclusivamente (100% dei soci) imprenditori agricoli appositamente associati (nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile):	12 8	Iscrizione alla C.C.I.A.A e fascicoli aziendali, sia delle singole imprese agricole prima della costituzione dell'associazione, sia della neo associazione agricola; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
	- associazioni costituitesi dopo la data del 01/01/2014 di decorrenza della programmazione 2014/2020; - associazioni già esistenti anteriormente alla data del 01/01/2014 di decorrenza della programmazione 2014/2020;		
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli che gestiscono un'azienda di dimensione	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'imprenditore agricolo singolo o associato, richiedente l'aiuto, conduca un'azienda di dimensione economica (PST) di almeno 50.000 euro e non superiore a 200.000 euro	6	Verifica documentale: moltiplicare il valore della PST per il numero di ettari (S.A.U.) della/e coltura/e praticata/e in azienda e per le UBA (i dati vanno desunti dal fascicolo e dal piano

Innovazione	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti volti all'introduzione nell'azienda agricola di innovazioni di processo e di prodotti quali macchinari, attrezzature, impianti tecnologici per la fase produttiva o per la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti, introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto; inoltre il punteggio è attribuito in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento innovativo rispetto alla complessiva spesa del progetto	Incidenza 20- 50%	3	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici delle relative innovazioni nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; attestazione da parte della ditta costruttrice o fornitrice.
		Incidenza > 50%	6	
Investimenti che limitano il consumo di suolo attraverso il recupero del patrimonio edilizio esistente non pienamente utilizzato o in disuso	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente, non pienamente utilizzato o in disuso, da destinare all'attività produttiva agricola dell'azienda; il punteggio non potrà essere attribuito qualora il recupero sia finalizzato esclusivamente a fini residenziali e/o alloggiativi..		3	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.

B1 - Investimenti prioritari nei settori produttivi "Produzioni vegetali" - max 20 punti

criteri di selezione 4.1

Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
C o m p a r t o c e r e a l i c o	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di strutture e/o silos per lo stoccaggio dei cereali finalizzato alla differenziazione qualitativa ed igienico sanitaria del prodotto aziendale.</p> <p>Inoltre per l'attribuzione del punteggio devono essere soddisfatti i seguenti parametri in termini di capacità di stoccaggio della produzione aziendale di cereali, non destinata all'alimentazione degli animali e di superficie minima annuale investita a cereali (SAU):</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità di stoccaggio \geq 50% della produzione aziendale di cereali con almeno 30 ettari di superficie annuale (SAU) investita a cereali capacità di stoccaggio \geq 75% della produzione aziendale di cereali con almeno 50 ettari di superficie annuale (SAU) investita a cereali 	7	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; dati desunti dal fascicolo aziendale.
		20	

C O M P A R T I N O S E	Sistemi di stoccaggio dimensionati sulla produzione aziendale per la differenziazione del prodotto ed una migliore conservazione della qualità merceologica ed igienico-sanitaria	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di strutture e/o silos per lo stoccaggio dei legumi finalizzato alla differenziazione qualitativa ed igienico sanitaria del prodotto aziendale.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio devono essere soddisfatti i seguenti parametri in termini di capacità di stoccaggio della produzione aziendale di legumi non destinata all'alimentazione degli animali e di superficie minima annuale investita a legumi (SAU):</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità di stoccaggio \geq 50% della produzione aziendale di cereali con almeno 10 ettari di superficie annuale (SAU) investita a legumi capacità di stoccaggio \geq 75% della produzione aziendale di cereali con almeno 20 ettari di superficie annuale (SAU) investita a legumi 	10 15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; dati desunti dal fascicolo aziendale
	Introduzione di nuove e/o antiche varietà di legumi in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato	Il punteggio deve essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la semina di varietà di legumi particolarmente votate alla trasformazione per la produzione di prodotti di IV gamma	5	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti
C o m p a r t i c o l o	Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica	<p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole Associazioni costituite da più di 4 imprese agricole 	12 15	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
	Per le colture in pieno campo: acquisto di macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta per ridurre i costi di produzione	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine specializzate quali le trapiantatrici e le raccogliatrici automatiche o semi-automatiche	3	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico
	Per le colture protette: realizzazione di strutture serricole con sistemi di riciclaggio dell'area ai fini del miglioramento della salubrità degli ambienti di lavoro	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione o riattamento di strutture serricole dotate di impianti di aerazione o di climatizzazione	2	Dettagliare gli interventi e gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico

C o m p a r t o f l o r o v i v a i s t i c o	Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati: - Associazioni costituite da almeno 3 imprese agricole - Associazioni costituite da più di 3 imprese agricole	8 10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
	CRITERIO DI SELEZIONE AGGIUNTIVO SETTORIALE			
	Investimenti finalizzati a rispondere alle priorità trasversali ambientali	Investimenti negli apprestamenti serricoli, finalizzati al risparmio energetico, al riuso e al recupero idrico e alla salvaguardia dell'ambiente e del suolo.	10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.
P i a n t e O f f i c i n a l i	<i>Investimenti nei processi di post raccolta e/o stoccaggio mirati al miglioramento della qualità merceologica ed igienico-sanitaria del prodotto</i>	<i>Il punteggio viene attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature specializzate nelle operazioni di essiccazione e/o stoccaggio e/o confezionamento</i>	12	<i>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico</i>
	<i>Investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione di qualità</i>	<i>Investimenti finalizzati al miglioramento degli standard qualitativi e/o ambientali volti all'ottenimento di certificazioni ecosostenibili e/o di qualità</i>	8	<i>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale.</i>
C o m p a r t o f l o r o v i v a i s t i c o	Concentrazione dell'offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento agli aspetti logistici	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati: - Associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole - Associazioni costituite da più di 4 imprese agricole	6 10	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici dei macchinari nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico; copia atto costitutivo e statuto dell'associazione.
	Acquisto macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni di potatura e della raccolta per ridurre i costi di	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali barre per il topping ed edging o forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici per la potatura e		Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel piano aziendale degli investimenti e nel

	produzione e accrescere la qualità merceologica dei prodotti	carri o telai o piattaforme o altro per la raccolta dei prodotti	2	computo metrico.
	Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi di riconversione varietale tramite il reimpianto di agrumeti obsoleti. Tali interventi dovranno riguardare una superficie uguale a quella espantata, con una tolleranza del 10% della superficie stessa; la riconversione varietale può riguardare anche cloni diversi della stessa varietà	3	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.
	Realizzazione di nuovi impianti mediante l'utilizzo di portinnesti tolleranti al Citrus Tristeza Virus (CTV)	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di nuovi impianti con portinnesti tolleranti al CTV (citrange Troyer e carrizo, arancio trifogliato, limone rugoso, limone volkameriana, altro) esclusivamente nelle aree ove il predetto portainnesto non sia obbligatorio	5	Dettagliare gli interventi nel piano aziendale degli investimenti e nel computo metrico.
C o m p a r t o f r u t t i c o l o	Concentrazione della offerta con la realizzazione di centri interaziendali di confezionamento e commercializzazione con particolare riferimento alla logistica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale, proposta esclusivamente da Associazioni di imprese agricole (100% dei soci e nelle forme giuridiche previste dalla legge italiana e dal Codice civile) contenga investimenti per la realizzazione di strutture interaziendali per la lavorazione e/o trasformazione, il confezionamento e la commercializzazione dei prodotti, compresi gli aspetti logistici, dimensionati sulla produzione complessiva aziendale degli agricoltori associati: - Associazioni costituite da almeno 4 imprese agricole - Associazioni costituite da più di 4 imprese agricole	12 15	
	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura (meccanizzata) e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzature specializzate quali barre per il topping ed edging o forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici per la potatura e carri o telai o piattaforme o altro per la raccolta dei prodotti	2	
	Interventi di riconversione varietale in funzione di specifiche nuove esigenze di mercato	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi di riconversione varietale o di specie tramite il reimpianto di frutteti obsoleti; tali interventi dovranno riguardare una superficie uguale a quella espantata o riconvertita, con una tolleranza del 10% della superficie stessa	3	
C o m p a r t o	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata (scuotitori) per la totale meccanizzazione della raccolta del prodotto; inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro:	15	

ol iv ic ol o		azienda agricola con almeno 15 ettari di superficie (SAU) investita a oliveto o da impiantare con l'iniziativa progettuale		
		Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici o altro per la potatura e abbacchiatori o scuotitori o altro per la raccolta agevolata dei prodotti	5	D è
C o m p a rt o vi ti vi c ol o	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura (meccanizzata e non portatile) e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura per la potatura meccanica (le attrezzature portatili agevolatrici sono escluse)	5	D e
		Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine per la raccolta meccanica del prodotto (vendemmiatrice); inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 15 ettari di superficie (SAU) investita a vigneto o da impiantare con l'iniziativa progettuale	15	D e
C o m p a rt o fr ut ta in g u sc io	Acquisto di macchine per l'esecuzione delle operazioni di potatura e di macchine e/o attrezzature specializzate e agevolatrici per la raccolta	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali barre per il topping ed edging o lame controrotanti o forbici e seghetti elettrici o pneumatici o endotermici o altro per la potatura delle piante e per lo smaltimento ecocompatibile dei residui di potatura utilizzabili come biomassa per la produzione di energia; inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 2 ettari di superficie (SAU) investita a frutteto (frutta in guscio) o da impiantare con l'iniziativa progettuale	8	D e
		Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine o attrezzatura specializzata quali abbacchiatori o scuotitori o altro per la raccolta agevolata o meccanica dei prodotti sulla base di una superficie minima di intervento; inoltre per l'attribuzione del punteggio deve essere soddisfatto il seguente parametro: azienda agricola con almeno 2 ettari di superficie (SAU) investita a frutteto (frutta in guscio) o da impiantare con l'iniziativa progettuale	12	

B.2 - Investimenti prioritari nei settori produttivi "Produzioni animali" - max 20 punti

criteri di selezione 4.1

Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
------------------------------------	----------------------	-----------	--

Componento Carne (bovino, ovicaprino e suino)	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico</i> , igienico-sanitario, finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e dei suoi derivati	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi volti al miglioramento del processo produttivo <i>in uno o più aspetti gestionali o tecnologico-nutrizionali</i> ,— <i>nonché</i> delle condizioni di igiene e benessere degli animali che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente	15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
	Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda investimenti volti alla produzione di energia rinnovabile attraverso il trattamento di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali, e/o al loro utilizzo nelle pratiche agronomiche. Inoltre nel caso d'investimento volto alla produzione di energia rinnovabile, il punteggio non è cumulabile con il criterio trasversale "Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative"	5	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
Componento lattiero-caseario	Investimenti destinati al recupero, trattamento e valorizzazione di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali per la produzione di energia rinnovabile e per l'utilizzazione agronomica	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda investimenti volti alla produzione di energia rinnovabile attraverso il trattamento di residui, rifiuti, reflui, sottoprodotti zootecnici e residui vegetali, e/o al loro utilizzo nelle pratiche agronomiche. Inoltre nel caso d'investimento volto alla produzione di energia rinnovabile, il punteggio non è cumulabile con il criterio trasversale "Investimenti per la produzione e l'uso di energie alternative"	5	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista <i>gestionale, tecnologico e nutrizionale</i> , igienico-sanitario finalizzato all'innalzamento della qualità del latte e dei suoi derivati	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo per l'innalzamento degli standard qualitativi del latte e dei suoi derivati (investimenti per la realizzazione di sale di mungitura fisse al fine di abbassare la percentuale di cellule somatiche del latte e acquisto di Kit per le analisi del latte)	15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
Componento	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo dal	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi		Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e

avicolo	punto di vista <i>gestionale, tecnologico, igienico-sanitario</i> , finalizzato all'innalzamento della qualità della carne e delle uova	volti al miglioramento del processo di produzione per l'innalzamento degli standard qualitativi della carne e delle uova (investimenti per la realizzazione e/o riattamento per l'ammodernamento delle strutture aziendali e introduzione di tecniche e/o macchine volte alla pulizia e sterilizzazione delle uova destinate al commercio da tavola o da cova)	5	nel computo metrico
	Realizzazione di interventi per gli allevamenti avicoli a terra per la produzione di carne e uova	Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi per allevamenti avicoli a terra, dove gli animali sono liberi di muoversi in spazi consoni alla loro natura, al fine di migliorare la qualità della carne e delle uova	15	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
Compartmento zootecnico allevamenti minori	Realizzazione di interventi per il miglioramento del processo produttivo (apicoli, elicicoli, equini, cunicoli)	<u>Settore apistico</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo: realizzazione e/o riattamento di laboratori per l'estrazione del miele e acquisto di attrezzature innovative (smielatori computerizzati, disopercolatori elettrici) e/o realizzazione di celle frigorifere e/o impianti di deumidificazione	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
		<u>Settore elicicolo</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo (investimenti per la gestione dei parametri ambientali, temperatura e umidità attraverso sistemi computerizzati e/o per la realizzazione di locali per la spurgatura delle chiocciole e/o realizzazione di impianti di protezione dai predatori e/o realizzazione di impianti innovativi per evitare la fuga delle chiocciole)	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
		<u>Settore equino</u> : Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento del processo produttivo per l'allevamento di cavalli da carne che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico

		<u>Settore cunicolo:</u> Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di interventi volti al miglioramento degli allevamenti, del processo produttivo e delle condizioni di salute e benessere dei conigli che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente	20	Dettagliare gli interventi e le finalità nel piano aziendale e nel computo metrico
--	--	--	----	--

Se il progetto prevede la stessa tipologia d'intervento o d'investimento in più settori produttivi il punteggio deve essere attribuito al comparto aziendale prevalente in termini di PST (produzione standard totale), fermo restando che il punteggio massimo attribuibile non può essere superiore a 20.

Ai fini dell'ammissione in graduatoria della domanda di aiuto bisogna soddisfare le seguenti condizioni:

- conseguire un punteggio minimo pari a 25;
- almeno 2 criteri di selezione attribuiti.

CRITERI DI SELEZIONE SOTTOMISURA 6.4 - Operazione 6.4.a			
Criteri di selezione			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Grado di innovazione delle strutture (max 16 punti)	Grado di innovazione degli impianti Progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance (max 10 punti) <u>Percentuale di spesa:</u> $\leq 5\%$ $> 5\% \leq 10\%$ $> 10\% \leq 15\%$ $> 15\%$	2,5 5 7,5 10	Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento che evidenzi il miglioramento delle performance operative e produttive. Computo metrico estimativo – Idonea documentazione comprovante l'innovazione
	Grado di innovazione degli impianti Progetti che prevedono l'uso di Tecnologie di Informazione e Comunicazione, anche mediante attivazione di servizi di e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di promozione on line. (max 6 punti) <u>Percentuale di spesa:</u> $> 5\% \leq 10\%$ $> 10\% \leq 15\%$ $> 15\% \leq 20\%$	2 3 4	Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento- che evidenzi il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. Computo metrico estimativo – Idonea documentazione comprovante

	<p>> 20% ≤ 25%</p> <p>> 25%</p>	5 6	l'innovazione
Coerenza con gli obiettivi dell'operazione e con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 12 punti)	<p>Rispondenza ai criteri di sostenibilità ambientale degli interventi -</p> <p><u>Percentuale di risparmio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti e docce, riutilizzo acque meteoriche, impianto fitodepurazione acque nere: <ul style="list-style-type: none"> ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori Punti 3 Riduzione emissioni in atmosfera, mediante caldaie ad alto rendimento, impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica: <ul style="list-style-type: none"> ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori Punti 3 <p><u>Percentuale di spesa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, mediante l'utilizzo di elementi vegetali con funzioni di schermatura, opere di mimetizzazione <ul style="list-style-type: none"> ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori Punti 3 <p>Per ciascuno dei principi di sostenibilità vengono assegnati massimo 4 punti.</p>	1 3 1 3 1 3	Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.
Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo (max 11 punti)	Interventi con sede di realizzazione in Area D	11	Relazione tecnica
	Interventi con sede di realizzazione in Area C	7	Relazione tecnica
Tipologia di proponente (max 16 punti)	Età del conduttore inferiore a 40 anni o, nel caso di società di persone, almeno il 50% dei soci di età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	12	Se proposto da imprenditori associati Elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda
	Imprenditori agricoli professionali che impieghino almeno il 50% del tempo lavorativo nelle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito di lavoro.	4	Certificazione (qualifica di IAP) rilasciata dal Comune per territorio o attestazione

Miglioramento energetico (max 19 punti)	Introduzione di attrezzature/accorgimenti che assicurino la riduzione dei consumi di energia. Viene attribuito il punteggio nel caso in cui l'incidenza percentuale della spesa per il miglioramento energetico rispetto alla spesa complessiva del progetto sia pari ad almeno il 10%.	19	Relazione tecnica- Computo metrico estimativo
Rapporto costi/benefici (max 16 punti)	Aumento del reddito derivante dall'attività di diversificazione dell'attività agricola – Rapporto fra incremento di reddito previsto per l'attività svolta (alloggi, pasti, servizi) ed il costo della medesima attività, risultante maggiore del 20%.	16	Relazione tecnica – Piano Aziendale
	Aumento del reddito derivante dall'attività di diversificazione dell'attività agricola – Rapporto fra incremento di reddito previsto per l'attività svolta (alloggi, pasti, servizi), ed il costo della medesima attività, risultante minore del 20%.	10	Relazione tecnica – Piano Aziendale
Criteriono aggiuntivo: Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max 10)	Numero di unità lavorative assorbibili a completamento dell'intervento: n. 1 unità lavorativa: n. 2 unità lavorative: da n. 3 unità lavorative:	2 5 10	Relazione tecnica – Piano aziendale

Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti.

CRITERI DI SELEZIONE SOTTOMISURA 8.1 - Operazione 8.1. a) Impianto di nuovi boschi			
criteri di selezione			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Localizzazione dell'intervento Max 20	Aziende comprese in Comuni ricadenti in aree rurali:		Allegato 6 PSR
	D	20	
	C1 C	15 10	
Valore ambientale (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) Max 20	Azienda ricadente in Aree natura 2000	20	Consultazione sistema territoriale SIAN
	Azienda ricadente in Parco naturale o riserva	10	
Presenza di rischio ambientale Max 45	Aree a più elevato rischio/pericolosità di frane	25	Cartografia PAI
	Zone ricadenti in area a vincolo idrogeologico ai sensi della R.D.L. 3267 del 1923	20	Cartografia

Interventi confinanti con complessi boscati esistenti Max 10	Interventi che ricadono in superfici confinanti con boschi esistenti	10	Controllo ortofoto su SIAN
Caratteristiche del richiedente max 5	Soggetti associati	5	
Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti da ottenere attraverso l'attribuzione di punteggi afferenti ad almeno due principi			

Assegnazione punteggio - Metodologia per il calcolo del punteggio dei criteri di selezione del Pacchetto insediamento giovani agricoltori:

Ai fini della composizione della graduatoria per l'accesso al finanziamento, contribuiscono a determinare il punteggio attribuito al "Pacchetto" sia i criteri di selezione propri della sottomisura 6.1 sia i criteri di selezione relativi alle sottomisure/operazioni contenute nel Piano Aziendale.

Pertanto, il punteggio complessivo attribuito alla domanda presentata dal richiedente risulterà dalla somma tra il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione dei criteri della sottomisura 6.1, la cui entità massima è di 20 punti, e il punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di selezione relativi alle sottomisure/operazioni contenute nel Piano Aziendale, la cui entità massima potrà essere di 80 punti, fino alla totalizzazione di un massimo di 100 punti.

Per ciò che riguarda l'attribuzione del punteggio relativo al Piano Aziendale del Pacchetto giovani agricoltori, si farà riferimento ai punteggi dei criteri di selezione stabiliti per ciascuna delle sottomisure/operazioni che possono supportare la realizzazione del Piano. Il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione dei criteri di selezione relativi alle operazioni che saranno contenute nel Piano Aziendale, ponderato sulla base della dimensione finanziaria di ciascuna sottomisura/operazione nell'ambito del Piano Aziendale darà luogo al punteggio da attribuire alla domanda fino ad un massimo di 80 punti.

Primo esempio: se ad una domanda viene attribuito attraverso l'applicazione dei criteri della sottomisura 6.1 un certo punteggio e presenta un Piano Aziendale che prevede l'utilizzo di una sola sottomisura/operazione, il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione dei criteri di quest'ultima sarà moltiplicato per il coefficiente 0,8. Il punteggio così ottenuto sarà sommato a quello attribuito alla sottomisura 6.1. Quindi se il punteggio ottenuto con i criteri della sottomisura 6.1 è pari a 15 e quello ottenuto con i criteri di una sola operazione attivata nel Piano Aziendale è di 50, il punteggio attribuito alla domanda per il Pacchetto sarà determinato come di seguito:

Punteggio totalizzato dal Pacchetto insediamento giovani agricoltori

Sottomisure/Operazioni	Punti	Coefficient e operazione	Coefficiente punteggio operazione	Totale punti
Sottomisura 6.1 max 20 punti	15	1	1	15
Operazione richiesta	50	1	0,8	40
Totale punteggio per l'inserimento in graduatoria				55

Secondo esempio: Ipotizzando che il punteggio ottenuto con i criteri della sottomisura 6.1 è in

questo esempio sempre pari a 15, mentre il Piano Aziendale prevede l'utilizzo di più di una operazione, si procede a determinare il coefficiente dell'operazione in termini di dimensione finanziaria di ciascuna operazione rispetto all'intera spesa necessaria per la realizzazione del Piano.

Ad esempio in un Piano che prevede il ricorso agli investimenti previsti dalla sottomisura 4.1 congiuntamente a quelli previsti dalla sottomisura 6.4.a per un importo totale di spesa di 100.000 euro, dei quali 80.000 euro a valere sugli investimenti della sottomisura 4.1 e 20.000 su quelli della 6.4.a, la determinazione del punteggio per l'inserimento in graduatoria è determinato come di seguito:

Sottomisure/Operazioni	Incidenza	Punti	Coefficiente operazione	Coefficiente punteggio	Coefficiente punteggio operazione	Totale punti
Sottomisura 6.1		15	1	1	1	15
Operazione 4.1	valore operazione/valore importo progetto: 80.000/100.000= 0,8	55	0,8	0,8	Coefficiente operazione x coefficiente punteggio: 0,8 x 0,8= 0,64	55 x 0,64= 35,2
Operazione 6.4.a	valore operazione/valore importo progetto: 20.000/100.000= 0,2	70	0,2	0,8	Coefficiente operazione x coefficiente punteggio: 0,2 x 0,8= 0,16	70 x 0,16= 11,2
Totale punteggio per l'inserimento in graduatoria						61,4

In caso di parità di punteggio della sottomisura 6.1 – Pacchetto giovani, sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Punteggio minimo di accesso: il punteggio minimo di accesso è riferito alle misure del pacchetto giovani collegate alla 6.1. Nell'ambito del pacchetto saranno ammesse le misure nelle quali viene superato il punteggio minimo previsto per ciascuna di esse. Nel caso in cui in nessuna delle misure collegate, cui aderisce il giovane imprenditore, si riuscirà a superare il punteggio minimo, la pratica sarà archiviata.

ART. 6.

TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno dovranno essere caricate e rilasciate sul portale SIAN di AGEA, a partire dal 29/05/2017 e sino e non oltre il 18/10/2017.

In deroga a quanto previsto nelle Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017, al par. 18.2 "Modalità di presentazione", il Piano di sviluppo aziendale (PSA) di cui al

punto 5 del par. 19.1 “Elenco dei documenti da allegare alla domanda” potrà essere consegnato a sistema in modo disgiunto rispetto al rilascio a sistema della domanda di sostegno, senza che questo determini l’irricevibilità di quest’ultima. A modifica di quanto previsto dall’art. 1 del D.D.G. n. 2964 del 10 ottobre 2017, tale consegna informatica del PSA dovrà avvenire in ogni caso entro e non oltre il 4 dicembre 2017.

Il Piano di sviluppo aziendale dovrà essere predisposto attraverso l’applicazione software PSA-Web Sicilia, sottomisura 6.1. Detto Piano, redatto attraverso l’utilizzo dell’applicazione software PSAweb Sicilia, dopo l’avvenuta compilazione a sistema e alla consegna informatica, dovrà essere stampato e firmato insieme alla dichiarazione ad esso allegata.

In deroga a quanto previsto al predetto paragrafo 18.2 delle disposizioni attuative parte specifica, la predetta domanda telematica di sostegno, presentata sul portale SIAN di AGEA, dovrà pervenire in forma cartacea, completa della documentazione prevista al par. 19 delle precitate “Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 6.1, entro il 14 dicembre 2017, ad eccezione di quanto previsto all’ultimo paragrafo dell’art. 4 del presente bando . Tale documentazione, comprensiva del PSAWeb Sicilia in formato cartaceo e della dichiarazione ad esso allegata, dovrà essere inviata, entro la medesima data, in busta chiusa a: “*Regione Siciliana- Dipartimento Regionale Agricoltura-Ispettorato dell’Agricoltura ... (competente per territorio)*”, secondo le modalità e le procedure previste al paragrafo 18.2 delle disposizioni attuative della sottomisura 6.1.

ART. 7

TUTELA DEI DIRITTI DEI RICHIEDENTI A SEGUITO DI ESCLUSIONE

Il soggetto richiedente, escluso dalla graduatoria o che, pur essendo incluso, ritiene di avere avuto una riduzione non giustificata del punteggio auto attribuito, ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva sulla GURS. Qualora l’Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle “*Disposizioni Attuative parte specifica*” della Sottomisura 6.1 “*Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori*” approvate con D.D.G. n. 926 del 10.04.2017, alle “*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020*” di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L’Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito delle presenti Disposizioni, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

PALERMO, 15 NOV. 2017

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Dr. Gaetano Cimò

